

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00282632
ESC - Ente schedatore	S107

<b>ECP - Ente competente</b>	S107
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RVE - STRUTTURA COMPLESSA</b>	
<b>RVEL - Livello</b>	1
<b>RVER - Codice bene radice</b>	1300282632
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	scomparto di trittico
<b>OGTP - Posizione</b>	pannello centrale
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN - Numero</b>	1
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Madonna in trono con il Bambino
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PVCP - Provincia</b>	AQ
<b>PVCC - Comune</b>	L'Aquila
<b>PVCL - Località</b>	L'AQUILA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello cinquecentesco
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Ottavio Colecchi, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale d'Abruzzo
<b>LDCS - Specifiche</b>	I piano, IX sala
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	118
<b>INVD - Data</b>	NR (numero pregresso)
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	TE
<b>PRVC - Comune</b>	Valle Castellana
<b>PRVL - Località</b>	VALLE CASTELLANA
<b>PRVE</b>	Valloppiara
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	San Giovanni Battista
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1714 ca.
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Abruzzo
<b>PRVP - Provincia</b>	TE
<b>PRVC - Comune</b>	Valle Castellana
<b>PRVL - Località</b>	VALLE CASTELLANA
<b>PRVE</b>	Collegrato
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	parrocchiale
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1714 ca.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1482
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1482
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00000232
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Alemanno Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1475/ 1497-1498
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001205
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	124

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Presenza di ampie lacune, soprattutto nella parte bassa del polittico, e pesanti ridipinture. Manca la cornice originaria.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2010
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	MIBAC
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ditta Carnicelli
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	MIBAC

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La Madonna, seduta su di un trono sormontato da una trabeazione e arricchito da raffinate volute ai lati, è avvolta da un ricco manto dorato con decorazioni floreali ed il panneggio pieno e strutturato riporta echi crivelleschi. La damascatura del velo è ancora visibile, nonostante le vistose ridipinture subite dall'opera. In braccio ha il Bambino in posizione eretta e benedicente, con lo sguardo rivolto verso lo spettatore. E' abbigliato con una corta tunica verde stretta in vita da una fascia chiara
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 42 2
----------------------------------	-----------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Madonna in trono con il Bambino in piedi sul ginocchio sinistro
--	---

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera fu commissionata per la chiesa di San Giovanni Battista di Valloppiara, a Valle Castellana (TE) e, probabilmente nel 1714, a causa della distruzione di questa chiesa, fu trasportata nella chiesa parrocchiale di Collegrato, sempre a Valle Castellana. Il Moretti (1968) la assegna a Pietro Alemanno, notando la stretta affinità con la produzione marchigiana di Carlo Crivelli e la data alla seconda metà inoltrata del XV secolo. Proprio questa vicinanza tra i due artisti porta Zampetti (1952) prima e Tropea (1991) poi ad attribuire quest'opera ed il trittico di Santa Rufina, proveniente sempre dalla Valle Castellana, al Crivelli, nel periodo intermedio che va tra la realizzazione della Madonna di Poggio di Bretta ed il pentittico del Duomo di Ascoli, ossia tra il 1470 e il 1473. Bologna (1991) non concorda con questa attribuzione, ma riferisce i due trittici della Valle Castellana a Pietro Alemanno e fissa come termine post quem per la creazione delle opere il 1482, data in cui è stata realizzata la Madonna con il Bambino di Carlo Crivelli ora alla Pinacoteca Vaticana, alla quale il pannello centrale del trittico di Collegrato sembra ispirarsi. Questa ipotesi è stata ripresa anche da Giancola nel 2011. La studiosa, per rafforzare l'attribuzione all'Alemanno nota la stretta somiglianza tra il San Biagio rappresentato nel trittico e quello realizzato sempre da Pietro Alemanno per il pentittico dell'altare degli Schiavoni in Santa Maria della Carità ad Ascoli Piceno. Lo stesso si può dire per la cuspidale con il Cristo in Pietà, che mostra punti di contatto con quelle della chiesa
---------------------------------------	--

di San Salvatore a Cerreto, nel teramano, e di Montefortino. Qui, però, l'artista semplifica l'iconografia, raffigurando come Simboli della Passione soltanto i chiodi posti sul bordo del sarcofago.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza BSAE per l'Abruzzo
<b>CDGI - Indirizzo</b>	67100 L'AQUILA

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1383736696898

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rinascimento danzante. Michele Greco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	73
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 50

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Dopo i restauri. Capolavori d'arte tra Medioevo e Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Celano (AQ)- Castello Piccolomini
<b>MSTD - Data</b>	25 lug- 30 nov 2013

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Il Rinascimento danzante. Michele Greco da Valona e gli artisti dell'Adriatico.
<b>MSTL - Luogo</b>	Celano (AQ)- Castello Piccolomini
<b>MSTD - Data</b>	28 lug- 01 nov 2011

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	SIGECWEB/ Di Cristofano E.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Congeduti M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Congeduti M.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	SIGECWEB/ Di Cristofano E.

**OSS - Osservazioni**

Scheda consultabile al seguente link: <http://www.museonazionaleabruzzo.beniculturali.it/index.php?it/23/opere/57/madonna-in-trono-con-il-bambino-san-giovanni-battista-san-biagio>